SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE

Lotta e lavoro

Settimanale Comunista dei lavoratori friulani
Fondatore LUIGI BORTOLUSSI (MARCO)

Direzione Redazione, Amministrazione: UDINE Via Vittorio Veneto, 11 - Tel. 8-12
Redazione di Pordenone: PORDENONE Teatro Verdi Tel. N.1-43

ANNO III - N. 16
DOMENICA 20 APRILE 1947
Una copia L. 8 - Arretrato L. 16

ABBONAMENTI: Annuo Normale 400 - Sostenitore 1000 - Semestrale Normale 210 - Sostenitore 500
Trimestrale Normale 115 - Sostenitore 250
Spedizione in abbonamento postale

BATTAGLIA CONTRO IL CARO - VITA

AVANTI COMPAGNI verso le 10 mila copie

Con questo numero ha inizio la grande gara fra tutte le Sezioni del Friuli per la maggior diffusione di « Lotta e Lavoro ».

Alle migliori Sezioni saranno assegnati vari premi la cui entità e qualità verrà in seguito specificata.

I responsabili di Stampa e Propaganda delle cellule e delle Sezioni studino ed attuino immediatamente un piano di lavoro onde aumentare senza indugio la diffusione e la vendita del nostro settimanale.

I corrispondenti di « Lotta e Lavoro » tengano presente che la maniera migliore per rendere il giornale interessante è quella di inviare corrispondenze brevi e riflettenti problemi che interessino la popolazione locale.

Settimanalmente le varie Sezioni dovranno inviare alla Redazione una relazione su quanto è stato fatto ed ottenuto per la diffusione del giornale, specificando i successi delle varie cellule. Infatti anche alle cellule migliori saranno corrisposti dei premi.

Col prossimo numero inizieremo la graduatoria delle singole Sezioni e cellule, graduatoria che varierà settimanalmente secondo le comunicazioni che ci perverranno dalle Sezioni.

Le prime indiscrezioni trapelate dall'Ufficio Amministrazione danno come favorite le sezioni di Fiumicello, Aquileia, Terzo, Maiano, Prato Carnico, Nimis, Feletto, Spilimbergo. Anche altre Sezioni hanno buone probabilità e fra di esse si notano Ruda, Valvasone, Verzegnis, Cervignano, Castions di Mure e Carlino. Tra le Sezioni che hanno in questi ultimi tempi iniziato la diffusione di Lotta e Lavoro si possono elencare: Lestans, Buttrio e Ligugnana. Buoni ultimi sono i pezzi grossi e cioè Pordenone, Tolmezzo, Sacile, Latisana, Codroipo e distaccato di varie lunghezze Cividale. La lotta si farà particolarmente interessante quando le piccole Sezioni muoveranno all'attacco: però attenzione, che anche i pezzi grossi potranno svegliarsi...

Al prossimo numero le prime dettagliate notizie della appassionante gara.

Si tenga presente che criterio di orientamento sarà la percentuale dei giornali venduti sul totale degli iscritti nelle varie cellule e Sezioni.

IL FRIULI IN LINEA

PER STRONCARE LA SPECULAZIONE

Allo scopo di cercare soluzioni realizzabili nella nostra provincia del difficile problema dell'alimentazione e dei prezzi, la Federazione Comunista ha indetto varie riunioni di dirigenti di Cooperative, commercianti, negozianti, rappresentanti della S.E.P.R.A.L. e dell'U.P.S.E.A.

La sera del 15 corrente inoltre, è stata tenuta una riunione di sindacalisti comunisti, di negozianti e di competenti.

La riunione è stata presieduta dal Segretario comunista della Federazione Lizzero Mario e dal Segretario per la C.d.L. Primo Romanutti. Il compagno Ruffini, responsabile della sezione sindacale Provinciale esponendo i termini del problema che nella nostra provincia si è andato continuamente aggravando secondo i dati statistici che ha citato, ha indicato l'azione che tutto il partito deve svolgere. Sono intervenuti nella discussione il sig. Livis dettagliante, che ha fatto notare la difficile situazione dei piccoli commercianti che devono subire i prezzi stabiliti dai grossisti e indicato utili iniziative nel campo del controllo il comp. Fortuna, che indica alcune deficienze nel metodo adottato nella lotta contro il carovita e propone alcune indicazioni da fare al Governo nell'intento di colpire alla radice le cause del rincaro della vita. I compagni Tonicelli, Chiappini, Cirio, Romanutti, Ioppi e Cecotti che hanno sottolineato alcuni aspetti particolari del compito da svolgere.

Il compagno Lizzero rileva che nell'azione proposta e nella stessa discussione deve essere assente qualunque intento demagogico e qualunque intransigenza dimostrativa. Si tratta di dare — afferma — un contributo concreto in questa difficile questione nell'attuale gravissima situazione italiana. A conclusione delle discussioni sono state approvate le linee generali della condotta che il partito deve tenere che si riassumono nella seguente mozione:

Riunitisi presso la Federazione Comunista, negozianti e attivisti sindacalisti, riconoscono che l'azione del Governo è opera mirante a superare l'attuale situazione insostenibile dalle masse lavoratrici, e a evitare l'inflazione, che rovinando l'economia nazionale, coinvolgerebbe nel disastro tutti gli italiani, consci anche che alcuni grossisti, produttori e commercianti, animati solo da cieco egoismo svolgono una deplorevole azione di sabotaggio alla sana iniziativa del Governo, ma consapevoli, d'altra parte, che altri negozianti, commercianti e cooperative, pur con sacrificio finanziario momentaneo, si sono allineati con le disposizioni prefettizie, dimostrando animo sensibile agli interessi generali, concordano nell'invitare la C.d.L. a riunire le predette categorie di produttori da una parte e lavoratori (consumatori) dall'altra, per costituire un largo fronte di cittadini di buona volontà per l'applicazione onesta e severa delle disposizioni governative e prefettizie e

chiedere

che le autorità competenti rafforzino le commissioni di controllo con consumatori e negozianti (tecnici competenti) specialmente per il controllo alle pasticcerie:

che siano prese misure severissime contro gli occultatori di merce e speculatori del pubblico disagio, con sequestro delle merci occultate, ritiro della licenza commerciale, per giungere fino alla restrizione della libertà personale:

che la C.d.L. e i partiti di massa mobilitino i propri organi e iscritti per scoprire gli occultamenti, le infrazioni specialmente ai margini della Provincia: la revisione delle carte annonarie:

l'estensione del razionamento a tutti i generi di largo consumo compresi quelli di abbigliamento;

che si costituiscano i Consigli di Gestione al fine di poter controllare la produzione fin dall'origine, in particolare nelle grandi aziende agricole della provincia;

che le locali Cooperative di consumo siano messe nella possibilità di collegarsi con quelle esistenti nelle altre provincie per opportuni scambi di prodotti;

che sia impedita l'uscita del bestiame e dei grassi quando non sia determinata dalla necessità di procedere agli scambi di cui sopra;

che sia dato mandato alla C.d.L. di studiare con tutti i partiti Enti e Autorità, le modalità dell'azione necessaria alla contrazione dei prezzi dei generi senza che questi scompaiono dal mercato;

che si dia mandato ai rappresentanti della provincia alla Costituente di rafforzare tutte le disposizioni che possono portare al controllo dei prezzi fin dall'origine della produzione, nonchè di chiedere che l'attuale Commissariato all'Alimentazione venga trasformato in Ministero.

GRAMSCI

10 anni fa il 27 aprile 1937, Antonio Gramsci moriva in carcere. Alla notizia della sua morte il Comitato Esecutivo dell'Internazionale comunista diede al grande italiano l'estremo saluto: « Il nome di Gramsci resterà sempre scolpito nella memoria di tutti coloro che amano la libertà e la pace. L'esempio della sua vita di combattente ispirerà dei milioni di uomini alla lotta per la causa invincibile della classe operaia e del socialismo ». Suonano così le ultime parole dell'omaggio che l'Internazionale Comunista rendeva ad Antonio Gramsci morto.

Dal 20 luglio al 20 agosto

A Praga il festival

di tutta la Gioventù democratica

Anche il Friuli sarà rappresentato

Come è stato reso noto dalla stampa nazionale ed estera si svolgeranno dal 20 luglio al 20 agosto a Praga i festeggiamenti per il festival mondiale della Gioventù democratica. Anche l'Italia, come è noto, invierà una delegazione di ben 2000 giovani.

Essendo però di grande importanza mandare all'estero dei giovani ottimamente preparati ed equipaggiati si sono rese necessarie delle eliminatorie a carattere nazionale. A questo scopo è stato creato a Roma il comitato per il Festival Internazionale di Praga, con la partecipazione della totalità dei Ministri o degli Enti a diffusione nazionale e presiedute dal Presidente alla Costituente. Il Comitato nazionale ha devoluto ad ogni singola provincia l'incarico di scegliere i giovani migliori e più quotati. Perciò in ogni provincia si è creato un comitato allo scopo di preparare organizzare ed inviare a Firenze prima ed a Praga poi le forze migliori in campo artistico, culturale e sportive. Nella Provincia di Udine il comitato d'onore, sotto il patronato delle più alte autorità è già stato costituito e si attendono le ultime adesioni.

Ci risulta che il Friuli, indipendentemente dai risultati di Firenze, tenterà di inviare a Praga una mostra dei lavori eseguiti dai giovani frequentanti la Scuola Mosaicisti di Spilimbergo ed eventualmente una rappresentanza in costume del Balletto di Aviano.

Questa iniziativa tendente a rappresentare il Friuli in un Festival mondiale riscuote la nostra più viva ammirazione.

La Conferenza di Mosca

in un'intervista con Molotov

In un'intervista ad un radiocommentatore americano Molotov ha tratteggiato brevemente i maggiori problemi discussi alla Conferenza di Mosca esprimendo il pensiero dell'Unione Sovietica in proposito.

Dopo aver affermato che, ove le proposte americane di organizzazione politica della Germania fossere accolte, esse darebbero ai militaristi tedeschi e a coloro che sognano una rivincita "l'opportunità di mettersi a capo dell'unificazione della Germania come accadde ai tempi di Bismark ". Molotov ha polemizzato con coloro che trovano esagerate le riparazioni richieste dall'URSS alla Germania dichiarando che tali richieste sono inadeguate ai danni subiti ad opera dei nazisti e che sino ad ora l'Unione Sovietica ha ricevuto molto meno degli alleati.

Alla domanda " quale sarebbe il modo migliore per ristabilire la democrazia in Grecia " il ministro degli esteri sovietico ha risposto: il sistema migliore è quello di eliminare ogni interferenza straniera negli affari interni della Grecia ".

Molotov ha così concluso: "è desiderabile che dalla conferenza di Mosca venga il massimo beneficio alla nostra causa comune, ma ciò non dipende soltanto dalla delegazione sovietica. In ogni caso la delegazione sovietica farà tutto quanto è in suo potere per assicurare che la conferenza dia dei risultati favorevoli ".

Echi del Consiglio Comunale di Pordenone

Inerte e passiva la Giunta

mentre i prezzi continuano a salire

La maggioranza democristiana, inetta ed incapace ad amministrare la città, *rifiuta di provvedere alle impellenti necessità del popolo.*

Sulla riunione del Consiglio Comunale dell'8 corrente la stampa quotidiana ha dato una relazione abbastanza ampia. Per noi comunisti, il lato importante che ci preme rilevare è quello della impostazione dei problemi della vita cittadina e la loro risoluzione. In una situazione di durezza come la attuale, nella quale larghe masse lavoratrici pagano con sofferenze e privazioni la rovina della nazione per opera di una inetta classe dirigente, non ci si deve gingillare in una amministrazione comunale basata semplicemente su affari di ordinaria amministrazione quale può essere la cessione di un'area cittadina, la concessione di costruzione di tombe, ecc. I problemi che interessano, che sono di attualità scottante sono lo stato di disoccupazione, dell'alimentazione insufficiente e irregolare, la ricostruzione cittadina che lascia a desiderare, il continuo, incessante aumento dei prezzi che riducono sempre più la capacità d'acquisto dei salari e degli stipendi e che fanno sempre più languire i disgraziati che non hanno un lavoro.

Per questo i comunisti, prima di iniziare la discussione sull'unico punto interessante dell'o.d.g. e cioè sul « Bilancio Comunale » avevano presentato un loro ordine del giorno nel quale constatavano:

-- l'assenza di ogni spirito di solidarietà da parte delle categorie commerciali e dei grossi produttori agrari, che gareggiano senza scrupolo nella continua ascesa dei prezzi di tutti i generi;

— la assoluta inefficenza dell'Amministrazione Comunale in questo campo, nonchè la scarsa azione degli organismi preposti alla repressione delle infrazioni alla disciplina del mercato;

— In conformità anche alle ultime disposizioni Ministeriali e Prefettizie in materia, chiedevano che la Giunta e il Sindaco attuassero immediatamente i provvedimenti necessari per ottenere un effettivo ribasso sui prezzi di tutti i generi:

(Continua in 2 pag.)

11 Maggio a Fagagna

Grande festa di primavera

Nel prossimo numero maggiori particolari

Lo scandalo del petrolio agricolo

Prezzi proibitivi per i contadini - Dannosi effetti nella produzione
Urgono provvedimenti

I contadini protestano, ed hanno ragione. Il prezzo del petrolio agricolo è accessibile solamente ai grandi proprietari. Piccoli e medi proprietari non possono permettersi il lusso di spendere L. 70 per un kg. di petrolio agricolo, con regolare buono dell'U.M.A. Perchè, si badi, questo è il prezzo di assegnazione! Se si pensa che per arare un ettaro di terreno sono necessari circa 66 kg. di petrolio (ci teniamo bassi con le cifre) con una spesa relativa di L. 4.620 circa e che a questa cifra si deve aggiungere la spesa per il noleggio del trattore — che i piccoli proprietari non possiedono individualmente — giungendo così ad un totale di lire 11.000 circa per ettaro, si avrà una idea chiara delle condizioni in cui si trovano oggi i piccoli e medi proprietari. E si badi, tali spese vengono sostenute solamente per una prima lavorazione della terra! Vien da chiedersi se in questo modo non si voglia uccidere la piccola proprietà agricola. I contadini non possono lavorare la terra. La produzione agricola diminuisce per conseguenza. Tutta la Nazione viene colpita da ciò. E poi come possono i contadini compiere il loro dovere portando il grano all'ammasso se si impedisce loro di produrre il grano stesso? La stagione agricola, causa le pioggie, è indietro di 20 giorni circa. Si è quindi ancora in tempo a rimediare, ma i provvedimenti urgono. Altrimenti i piccoli proprietari, che non avendo bestiame sufficiente per lavorare la terra con mezzi propri sono costretti a ricorrere al noleggio di trattori agricoli presso terzi, si troveranno nell'impossibilità di far fruttare la terra nei modi che la grave situazione economica italiana ed in ispecial modo quella cerealicola richiede.

Lat.

Quello che chiedono i contadini è sacrosanto. Proprio ora che è in pieno sviluppo la campagna contro i prezzi si deve incrementare tutto ciò che è utile per una maggior produzione. Anche il petrolio agricolo è necessario; provvedano quindi le autorità a risolvere subito questo problema.

Tutte le sezioni mobilitate

Continua la gara

per il tesseramento ed il reclutamento

La gara per il reclutamento ed il tesseramento di sempre nuovi compagni è in pieno svolgimento. Tutte le Sezioni e le cellule sono mobilitate per questo intenso lavoro. Nei numeri scorsi del nostro giornale abbiamo dato notizia di quello che occorre fare e dell'elenco dei premi in palio. I compagni responsabili inviino al più presto i moduli che sono in loro possesso tenendo presente che occorre accelerare al massimo il lavoro.

Non appena in possesso dei dati necessari pubblicheremo i risultati raggiunti dalle migliori Sezioni.

La parola d'ordine per tutti i compagni è questa: « Raddoppiare il numero degli iscritti al nostro partito nella provincia Friulana ».

Ai poveri ed ai bimbi

niente zucchero del Papa

Attimis, aprile.

Nella Canonica di Attimis, da parte del parroco locale è stato distribuito mezzo chilo di zucchero a testa agli Aclisti. Il Comitato locale delle Donne Italiane che si è interessato della questione ha potuto appurare che si trattava di zucchero proveniente dall'Irlanda e assegnato, tramite il Vaticano, a « Cattolici Italiani ». Perchè il Parroco di Attimis ha ristretto il significato della parola « Cattolici » ai soli iscritti alle ACLI? Ma ad Attimis, più che altrove la distribuzione ha avuto un deciso aspetto di volgarissimo baratto politico: sono rimaste escluse dalla distribuzione famiglie poverissime, vecchi e bambini e ne hanno invece beneficiato persone benestanti. La popolazione dunque è energicamente intervenuta appoggiata dal Sindaco ed ha inviato alle Autorità Provinciali una mozione affinchè intervengano contro le ingiustizie e le speculazioni sulla miseria. Il Parroco e i locali democristiani hanno poi rivelato in pieno la loro settarietà quando, invece dello zucchero si è trattato di formare una commissione per l'assegnazione e distribuzione della UNRRA. Allora espressamente invitati a far parte di detta commissione hanno risposto non essere quella una questione che li riguardava.

A. A.

Violenze a Pulfero

contro membri del nostro Partito

L'anticomunismo continua ad esercitare la sua violenza di tipo nazista sui membri del nostro partito. Da Pulfero il compagno Medves Giovanni ci comunica che ci sono stati dei casi in cui si è impedito a comunisti perfino il libero transito per la strada, minacce di morte a intere famiglie, e infine bastonature ad una donna inerme, guaribili in dieci giorni. Reato che a norma del codice dovrebbe essere perseguito dalla legge. Il domicilio viene violato, gli abitanti proditoriamente aggrediti; la bandiera della repubblica è stata strappata e calpestata. Ci sono insomma, sotto gli occhi assonnati delle forze dell'ordine pubblico tutti i sintomi che hanno accompagnato il sorgere del fascismo nel 1921. C'è solo una differenza; che oggi esiste un partito comunista forte e deciso, senza tanta retorica, a difendere fino all'ultimo la democrazia e la repubblica italiana. Ne prendano atto i nuovi sbirri violenti e soprafattori! E non solo quelli di Pulfero ma anche quelli di S. Leonardo, di Savogna, di Nimis e via dicendo.

DA TUTTO IL MONDO

La situazione in Inghilterra

Circolano con sempre maggiore insistenza negli ambienti politici londinesi le voci di un probabile rimpasto del Governo laburista. Si prospetta nuovamente la possibilità che il ministro degli Esteri, Bevin, rassegni le dimissioni al suo ritorno dalla Conferenza di Mosca.

Le dimissioni di Bevin sono chieste con sempre maggiore insistenza dal forte gruppo dei deputati laburisti, contrari all'attuale politica estera imperialistica del Governo. I cosiddetti deputati « ribelli », che ammontano ad un centinaio circa, hanno rinnovato ultimamente la loro opposizione alla politica del Governo in merito alla mancata smobilitazione delle Forze Armate. Forti critiche erano state già avanzate in merito alla politica in Grecia, ai rapporti con la Grecia e con l'U.R.S.S. ecc.

Le proposte di Truman

La Commissione degli Esteri al Senato ha terminato di ascoltare i testi in merito alla proposta di Truman per l'aiuto alla Grecia e alla Turchia. La Commissione si riunirà oggi per decidere. Ad ogni modo il Congresso non potrà prendere una decisione prima del 30 aprile.

Diversi senatori e rappresentanti hanno respinto la proposte di Truman, raccomandando di deferire la questione all'O.N.U. Il senatore repubblicano, Baldwin, ha dichiarato ieri che il Governo greco non è un Governo democratico.

L'ex direttore dell'UNRRA Fiorello La Guardia, ha esortato ieri la Commissione di respingere le proposte di Truman. Altre critiche sono state avanzate nuovamente da Wallace e dal figlio di Roosevelt.

Rapiti i cliché

La relazione del Governatore della Banca d'Italia, on. Einaudi, precisa che il furto delle matrici dei biglietti di nuovo tipo (che dovevano servire per il cambio) è stato compiuto nel luglio 1946 allorchè era Ministro del Tesoro l'on. Corbino che, proprio in quei giorni, pronunciava alla Costituente un forte discorso contro il cambio della moneta.

INFONDERE NELLE COOPERATIVE

un fattivo entusiasmo ed uno spirito nuovo

La cooperazione deve essere apartitica non già apolitica

Riportiamo una parte della relazione svolta dal compagno Petris Arrigo alla recente Assemblea della Federazione Friulana delle Cooperative e Mutue;

Uno degli scopi più importanti che il nuovo Consiglio dovrà conseguire, è la divulgazione tra i Cooperatori Friulani della coscienza cooperativistica e la chiarificazione degli obbiettivi che si propone la Cooperazione nel campo sociale ed economico. In altre parole si tratta di saper infonderle tra tutti i soci di ogni Cooperativa, e in special modo delle Cooperative ancora non federate, quell'entusiasmo e quello spirito nuovo che può soltanto derivare da una perfetta conoscenza della grande missione della Cooperazione nella civiltà moderna e che deve portare la grande famiglia Cooperativistica ad inserirsi come un organismo ben delimitato e ben funzionante nell'attuale sistema capitalistico dell'economia italiana.

Quando si sarà effettivamente compiuta quest'opera di divulgazione e di chiarificazione, ogni Cooperativa comprenderà la necessità e la grande utilità dei vari organi che dirigono la vita cooperative di modo che tale coscienza de i indispensa... di tali ... assieme ... maggiore attività pratica degli stessi organismi, otterrà che molte delle Cooperative ancora non federate sentiranno finalmente la necessità di entrare nella nostra grande famiglia per lottare in modo conseguente per l'emancipazione di tutti i lavoratori dallo sfruttamento e dalla speculazione.

A tal fine è per esempio molto importante chiarire sin da principio che la Cooperazione deve essere apartitica.

E' altresì indispensabile specificare che, pur essendo apartitica e cioè indipendente nella sua azione da ogni corrente politica o di governo, la Cooperazione non può prescindere invece dalle linee generali della politica senza rinnegar le sue origini e senza precludersi la possibilità della sua stessa sopravvivenza. Queste definizioni possono sembrare contraddittorie e volutamente equivoche e perciò è opportuno aggiungere che quando si dice che le Cooperative sono e devono essere apartitiche si intende affermare che la Cooperativa consente l'associazione di persone appartenenti a diverse fedi politiche e religiose realizzando così uno dei presupposti della Cooperazione: quello della solidarietà umana.

Quando invece si sostiene, che la Cooperazione nel suo complesso non può ignorare la politica, si intende affermare che la Cooperazione è interessata a che l'organizzazione dello Stato sia tale da garentire l'esercizio delle libertà e cioè, in altre parole, che la Cooperazione è interessata al modo in cui lo Stato viene amministrato.

ILMAR

Prato Carnico

Ringraziamento

Il compagno Del Fabbro Mario, attualmente degente all'Istituto Marino di Iesolo esprime, tramite "Lotta e Lavoro", il suo ringraziamento ai compagni della Sezione di Prato Carnico e alle altre buone persone che lo hanno concretamente aiutato.

Attività dell'U.D.I.

Per gli ammalati bisognosi

Le donne dell'U.D.I., nell'occasione delle recenti feste Pasquali, hanno compiuto un simpatico gesto di solidarietà umana. Le donne andando di casa in casa sono riuscite a raccogliere 544 uova che sono poi state così ripartite: 331 al Sanatorio di Paluzza; 184 a quello di Tolmezzo e 29 ai ricoverati del Comune nell'Ospedale di Udine.

Un plauso alle raccoglitrici ed un ringraziamento a tutti i cittadini che hanno contribuito per rendere efficace l'iniziativa.

Echi del Consiglio Comunale di Pordenone

(*Continuazione dalla 1. pag.*)

che l'Amministrazione Comunale nel suo complesso uscisse dallo stato di inerzia sin qui tenuto per investirsi dei problemi che assillano le nostre masse lavoratrici.

Naturalmente il Sindaco non ha voluto accettarlo nè tanto meno discuterlo.

Si sarebbe anche potuto chiedere perchè la cucina economica è stata chiusa, mentre portava tanto aiuto alla popolazione più povera, perchè le scuole elementari del capoluogo hanno ancora le aule nello stato pietoso che ogni cittadino può accertare di persona, perchè vi sono tanti cittadini reduci da lunghi anni di guerra o di prigionia in uno stato di perenne disoccupazione mentre molte signorine senza carichi di famiglia e in buone condizioni economiche debbono occupare i loro posti. Perchè si è ventilata l'idea di chiudere il dormitorio notturno — anzichè migliorarne le condizioni igieniche.

Perchè lo spaccio comunale manca alla sua funzione. I perchè sono molti ma la risposta è una sola: il Sindaco è troppo occupato per la sua professione e per la sua carica di deputato, è più spesso fuori sede che a Pordenone e quasi mai in Municipio. La Giunta non se la sente di assumere responsabilità, teme di pestare i calli a qualche categoria di elettori, preferisce il quieto vivere e tira a campà.

L'angolo del contadino

Le rivendicazioni della Confederterra

In una riunione tenutasi in questi giorni a Roma il Comitato direttivo della Confederterra ha indicato i seguenti obiettivi immediati delle singole categorie:

a) per gli operai agricoli: la parificazione salariale con gli operai dell'industria, la corresponsione di sussidi di disoccupazione, l'obbligatorietà degli accordi sindacali, l'esecuzione obbligatoria di lavori di bonifica e di trasformazione agraria, l'adeguamento degli assegni familiari, la applicazione integrale della legge sulle terre incolte e mal coltivate, la concessione di aiuti finanziari alle cooperative agricole;

b) per gli impiegati e tecnici agricoli: un trattamento economico adeguato al costo della vita, l'istituzione di agronomi condotti;

c) per i coloni: la immediata conversione in legge del lodo mezzadrile;

d) per i fittavoli: limitazione dei canoni d'affitto.

Il petrolio per i motori agricoli costa più della benzina

Vi sono delle Cooperative di piccoli coltivatori diretti nel Friuli che hanno raggranellato e messi insieme i loro risparmi per sopperire alla mancanza di bestiame da lavoro con dei trattori per sopperire alla bisogna. Ma pare che non siano gradite queste cooperative a certi signori, ed infatti oggi assistiamo a questo assurdo: benzina per macchine di lusso per soddisfare i capricci di molti crapuloni L. 60, petrolio per trattori agricoli indispensabile per la produzione L. 65.

Ministro democristiano Segni occorre provvedere immediatamente a questa ingiustizia!

La nazione ha bisogno di pane e non di passeggiate di certi signori; ebbene si tolga questo sconcio signor Ministro!

Bisogna aiutare le Cooperative agricole occorre favorire ed agevolare chi lavora per il bene della Nazione.

Afta epizootica

Il pericoloso fenomeno dell'afta epizootica che è stata una seria minaccia nei mesi passati per le stalle della nostra provincia, grazie ai provvedimenti dell'autorità provinciali e dell'opera intelligente dei nostri contadini va scomparendo. La prefettura ci comunica che esistono ancora focolai d'infezione nelle seguenti località: Palazzolo dello Stella, Pasiano, Porcia, Prata di Pordenone, Precenicco, Sedegliano, Tavagnacco.

Convegno Nazionale della Federterra per la mezzadria

Si è svolto a Firenze, il 12-13 e 14 aprile un Convegno Nazionale di tutte le Provincie ove esiste la colonia a mezzadria. Erano presenti circa 40 Provincie. I mezzadri del Friuli erano rappresentati dal comp. Nadalutti, Segretario Provinciale della Confederterra di Udine. Il Convegno è stato di grande interesse e ciò si vede dalla mozione finale che è stata votata circa l'atteggiamento concordato per la stipulazione di un nuovo patto colonico di mezzadria che è il seguente nei punti fondamentali:

1) La durata del contratto di mezzadria deve essere a tempo indeterminato, salvo eccezioni;

2) La direzione dell'Azienda dev'essere esercitata a parità di diritto fra concedente e colono;

3) Ripartizione dei prodotti basata sulla valutazione dell'apporto del concedente e del colono;

4) Costituzione in ogni azienda agricola di una commissione di azienda (come commissione interna per l'industria)

Il Convegno inoltre ha inviato a Roma una commissione per chiedere l'immediata conversione del lodo De Gasperi in legge e sua applicazione a tutte le provincie d'Italia ed a tutte le mezzadrie.

Se venissero accettate le proposte della commissione da parte degli organi competenti, anche nella parte dei prodotti che vengono divisi a metà nell'affitto misto bozzoli, vino, tabacco, dovrebbe avere applicazione la legge sul lodo mezzadrile che interessa tutti i fittavoli misti del Friuli.

RUFFINI

CRONACHE DEL FRIULI

Cividale

Sono ingiustificati gli attuali rialzi dei prezzi

Il giorno 7 c. m. si sono riuniti presso la locale C. d. Mandamentale tutti i membri delle C. I. Sind. di categoria e Fed. Aziende Piccole del Mandamento, per trattare il seguente O. d. G.:

1 - Contingenza mesi di Aprile e Maggio.

2 - Salari e costi della vita.

3 - Riforma Cassa Mutua Malattia.

4 - Varie.

Alle 9.30 apre la seduta il Segretario Del Fabbro Pietro, presenti pure i Segretari Fabris Pietro e Paschini Giuseppe. Il Del Fabbro prima di iniziare la discussione sui problemi posti all'ordine del giorno, dà lettura dell'esito delle elezioni sindacali mandamentali.

Si sono avuti i seguenti risultati:

Unità Sindacale 63 per cento; Corrente Socialista 22 per cento; Corrente Cristiana 15 per cento.

Ultimata la lettura di quanto sopra si dà inizio alla discussione sui punti all'O.d.G. Su ogni punto vi è una breve relazione del Del Fabbro indi la discussione dove partecipano i tre Segretari e la quasi totalità degli intervenuti.

Nel convegno mandamentale della C. d. L. di Cividale sono state approvate le seguenti mozioni:

1 - Pure riconoscendo la vittoria ottenuta dalla C.C.d.L. Prov., circa l'accordo sull'indennità di contingenza, e pur riconoscendo giusto riconoscimento nell'applicazione al cento per cento per tutti i comuni della provincia, a datare dal 1 giugno c. a., pur tuttavia si chiede alla C.C.d.L., per ragioni di equa giustizia, che qualcosa di simile venga fatto anche per i mesi di Aprile e Maggio.

2 - Considerati gl'ingiustificabili rialzi dei prezzi delle merci, verificatisi in questi ultimi tempi, nel mentre si sottopongono disciplinatamente alle direttive nell'azione che tuttora si svolge la C.G.I.L. presso il Governo, invoca da questa che gli interessi dei lavoratori vengano fino all'estremo difesi, consci che in questa azione l'economia nazionale venga salvaguardata e che il Paese si instradi finalmente verso una normalizzazione feconda di giustizia sociale.

3 - Tenute presente le continue e giustificate lagnanze che muovono i lavoratori ai vari istituti assistenziali quali, Cassa Mutua Malattia, Assicurazione Infortuni, ecc., per il loro inadeguato funzionamento, chiedono una totale riforma degli stessi su scala nazionale, adottando per questi, onde evitare il mal sistema della burocrazia, il medesimo sistema usato in vari paesi d'Europa, cioè quello del libretto personale, sia bancario oppure postale, e dove, nel mentre i datori di lavoro verseranno la quota stabilita dalla legge, gli interessati potranno prelevarli a seconda delle loro necessità, malattie, infortuni, disoccupazioni, ecc., dietro autorizzazione della ditta e della C.I. s'è occupati o delle C.d.L. si disoccupati, questo sistema vale anche per i pensionati. Gl'interessi delle somme versate in uno dei due Enti sopradescritti, dovranno invece esser accantonate dal Governo onde far fronte alle eventuali indennità per coloro che si fossero trovati nell'impossibilità e contro la loro volontà di versare sul libretto quel tanto necessario per il sostenimento loro e della loro famiglia.

Taipana

Necessità del paese

I lavoratori hanno bisogno di avere i resoconti Comunali in un clima democratico, di vedere esposte nell'albo comunale le circolari di interesse generale. E' necessario inoltre che i bimbi abbiano una refezione calda e non soltanto promesse come nel 1946. Anche i servizi di utilità pubblica lasciano molto a desiderare e gli acquedotti devono essere riorganizzati per evitare malattie e la posta non arriva mai puntuale. Taipana è inoltre una zona montuosa e l'amministrazione dovrebbe fare tutto il possibile per ottenere la riduzione al minimo delle tasse. Manca il telefono, sarebbe necessario un sanitario o almeno un armadio farmaceutico per i casi più urgenti. Queste sono le questioni che l'amministrazione democristiana dovrebbe trattare anzichè deridere i lavoratori se nell'avvanzare le loro giuste richieste non riescono a far proprio della letteratura.

C. V.

Espulsione

Si comunica che Deganis Sergio della sezione « Antonio Gramsci » viene espulso dal partito per indegnità morale.

Laipacco

Ancora disgrazie con le bombe .....

La cellula di Laipacco fa le condoglianze al comp. Modotti Ermenegildo per la perdita del suo piccolo Giancarlo deceduto per lo scoppio di una bomba nel greto del Torre. Augura una pronta guarigione al piccolo Renzo Saccavino feritosi nello stesso incidente. In seguito a questo incidente i frazionisti protestarono verso le autorità competenti, affinchè venga proceduto al ricupero degli ordigni inesplosi esistenti nel Torre ad evitare ulteriori disgrazie.

Verzegnis

Una imponente manifestazione alla inaugurazione della bandiera del P.C.I.

Una calorosa e imponente manifestazione di simpatia veniva tributata alla bandiera della locale Sezione del P.C.I. inaugurata lunedì 7 aprile. Hanno partecipato alla cerimonia compagni e simpatizzanti di Tolmezzo, Cavazzo, Amaro e altre sezioni carniche. Anche i maestri, il dottore e altre autorità locali hanno voluto partecipare a questa festa popolare. Agli intervenuti il compagno Elio Mauro della Federazione di Udine dopo le parole commosse del Presidente del Comitato Organizzatore, ha rievocato le dure lotte ed i sacrifici che il P.C.I. ha sostenuto per la libertà e il trionfo della democrazia in Italia. La bandiera che non ha mai piegato — egli ha detto — simbolo della fede che anima il popolo lavoratore nell'avvenire del Paese, sventola oggi per raccogliere attorno a se tutti coloro che amano il progresso e la libertà. La banda comunale, canti, balli ed altre manifestazioni sportive e giochi popolari hanno inquadrato magnificamente la cerimonia. Vada ai compagni della sezione di Verzegnis, il plauso e l'augurio della Federazione: alle donne che si sono prodigate con amore ed entusiasmo per la preparazione della manifestazione, la stima ed il ringraziamento del partito che ha conosciuto il loro sacrificio nella gloriosa lotta di liberazione, che vede in esse una forza viva e operante per la causa della democrazia nel nostro Paese.

Per il 1 maggio

In occasione del 1. Maggio la Federazione ha fatto stampare un bollino commemorativo della significativa data. Tale bollino è già stato inviato a tutte le Sezioni. Ogni compagno lo acquisti e lo faccia acquistare ai simpatizzanti ed ai lavoratori.

NIMIS

Un attentato al prestigio della democrazia

Le forze « dell'ordine » hanno recentemente operato un « rastrellamento » in grande stile in quel di Cergneu. Esso è stato effettuato in modo che quelle laboriose e pacifiche popolazioni hanno rivissuto i giorni dell'occupazione tedesca ricordando i rastrellamenti delle famigerate SS.

Non si sa bene che cosa le forze « dell'ordine » cercassero. Si sa, tuttavia, ch'esse si sono ritirate, al termine dell'operazione, con le classiche pive nel sacco. Nessuna traccia, infatti, di armi...

L'indignazione causata dal modo come si sono comportate le forze di polizia non giova, crediamo, al loro prestigio; non giova (e questo è ancor più grave) al prestigio della democrazia.

Lutto

Pochi giorni addietro è deceduta a Monteprato la vecchia mamma del compagno Umberto di Betta, cui porgiamo le condoglianze della sezione.

Esumate le salme di Torlano

Con una commovente cerimonia sono state esumate alla presenza delle maggiori autorità le salme delle vittime dell'eccidio di Torlano. Prossimamente maggiori e dettagliati particolari.

CORRISPONDENZA dell'Ufficio Permanenza deputati

Con la prossima settimana inizieremo una rubrica che interesserà particolarmente tutti coloro che hanno bisogno di un aiuto per le proprie pratiche presso i ministeri, di un consiglio di carattere sindacale, di notizie di parenti dispersi, ecc.

La rubrica si chiamerà:

CORRISPONDENZA dell'Ufficio Permanenza deputati

Ogni domanda d'informazione deve essere rivolta al nostro ufficio stampa che pubblicherà la risposta non appena giungerà da Roma l'informazione richiesta.

Un album su Gramsci

Antonio Gramsci, il capo e fondatore del P.C.I., amava soprattutto conversare direttamente con i lavoratori. Dalla loro viva voce egli apprendeva i loro bisogni, le loro esigenze, il grado di coscienza raggiunto. E questa fu un'esperienza preziosa per la elaborazione di tutto quel complesso di attività politiche, sindacali, culturali di cui Gramsci fu l'animatore.

(Il disegno riprodotto in prima pagina fa parte di un album di 28 tavole a colori illustranti la vita di Gramsci e la lotta del popolo italiano contro il fascismo che sarà pubblicato, a cura del P.C.I., il 27 aprile, in occasione del decimo anniversario della morte del nostro grande compagno).

Pontebba

Le borie di... Monsignor Boria

Ma forse il Vescovo non la pensa così

Una corrispondenza da Pontebba c'informa che i compagni Sirca Zdenko e Uerich Aldo, desiderosi di unirsi in matrimonio con due signorine del luogo, credenti e praticanti, (ma guarda questi biechi comunisti che sentono il bisogno della famiglia come gli altri uomini!), si sono visti porre da Monsignor Boria, parroco del luogo, una assurda condizione: firmare una dichiarazione di rinuncia alle proprie convinzioni politiche per poter ottenere il matrimonio religioso. Naturalmente rifiutarono e la loro umana aspirazione alla famiglia è stata frustata dalla cristiana, caritatevole, pia opera del sullodato monsignore. Poichè ogni settimana diamo notizia di compagni che si sposano regolarmente col rito religioso in tutti i paesi del Friuli, pensiamo che si tratti di un irrigidimento arbitrario, estraneo alla saggezza che usa di solito la Chiesa nel trattare cose di questo genere. Segnaliamo comunque la questione all'Arcivescovo, affinchè provveda a togliere certi schemi, dannosi al vivere civile, dal cranio teologale del suo pastore lontano.

Gemona

Riunione del Consiglio Comunale

Finalmente dopo cinque mesi si è riunito il Consiglio Comunale per discutere un ordine del giorno malato di elefantiasi. Il consigliere Comunista, assente per ragioni di lavoro, non ha potuto prendere parte alla riunione per un incidente d'auto. La segreteria porta a conoscenza di tutti i compagni di partito tale giustificazione.

La Segreteria della Sezione comunica che l'ex compagno Festa Paolo non fa più parte del P.C.I. a datare dal 26-3-1947.

Gratis et amore Dei

E' stata effettuata anche qui, una distribuzione di zucchero, riservata agli aderenti (?) alle A.C.L.I., ed Azione Cattolica ed alla D. C.

Ad un gruppo di ragazze in partenza per la Svizzera sono state distribuite le tessere delle A.C.L.I., senza punto curarsi se desiderassero o meno. « Vi serviranno come carte d'identità » è stato loro assicurato.

Dalla finestra delle A.C.L.I. sta facendo capolino il bel nuovo quel tale che, una volta, faceva il buono ed il cattivo tempo in Municipio; quel tale che, in certo luogo ed in una certa occasione, fece sbellicare dalle risa tutti i presenti quando, interpellato sui motivi della sua presenza, disse fresco fresco ch'era lì a rappresentare il Partito Liberale...

Infinite davvero le vie della Provvidenza!

Comunicato

Il compagno De Faccio Ottavio ha smarrito il portafoglio con dentro la tessera del P.C.I. portante il n. 1036222.

Si diffida chiunque a fare uso della suindicata tessera.

Il Redattore risponde

Compagni di Mortegliano.

Il vostro articolo è del massimo interesse, ma è troppo lungo. E' stato del resto, già pubblicato dal « Lavoratore Friulano ». Continuate la collaborazione con cronache brevi, attuali e d'interesse locale.

Gruppo dimessi Sanatorio Paluzza

Abbiamo tenuto conto della vostra lettera e ci stiamo interessando presso le autorità competenti. Auguri.

Londero Guerrino - Belgio.

Abbiamo ricevuto la tua lettera. Sulle condizioni di vita dei nostri emigranti in Belgio abbiamo più volte parlato sul nostro giornale. Hai ragione: la storia dei lavoratori è tutta intrisa di sangue e di sudore ed il vecchio mondo capitalista non vuol rendersene conto, ma è appunto per cambiare quel mondo che ci siamo organizzati in partito! Scrivi ancora e saluta Seto, Nello, Lampo e gli altri compagni. Cordialità a te.

Pressacco Bruno, Paparotti - Michelini Virgilio, Tricesimo.

Venite a ritirare la tessera di corrispondente.

Addino Bo - Asti.

Quanto prima riceverai il cliché richiesto. Saluti.

Lino Chiaradia, Caneva di Sacile.

Invia la tua fotografia ed i dati anagrafici.

Elmo Tracanelli - Udine.

Prossimamente pubblicheremo.

V. B. - Udine.

Non abbiamo capito se la sua lettera avesse una sottile ironia serpeggiante fra le righe. Ad ogni modo le rispondiamo seriamente. Lei ha chiesto se esistono effettivamente degli uomini indemoniati. Personalmente non abbiamo una vasta esperienza in merito ma spulciando tra le righe di « Vita Cattolica » e del « Popolo » di Pordenone abbiamo trovato qualcosa che la può interessare. Può consultare anche lei se, lo crede, il n. 15 del 13 aprile di « Vita Cattolica » e vi troverà in seconda pagina un interessante articolo su un indemoniato. L'interesse dell'articolo è accentuato dal fatto che quel tal indemoniato era perseguitato non da uno ma da 46 demoni. Non si spaventi: leggendo attentamente l'articolo in parola si renderà conto della relativa facilità con cui i 46 demoni sono stati scacciati. Cediamo la parola a « Vita Cattolica » la quale ci racconta come l'indemoniato si è recato a farsi esorcizzare... », accompagnato dai genitori, da un discendente di illustre nobiltà valligiana, da due agenti di Questura e da alcuni carabinieri in borghese appositamente richiesti! »

« Vita Cattolica » si dimentica di dire che i carabinieri in borghese avevano portato anche le manette... non si sa mai!

Guardi, adesso ho premura e perciò salto tutta la spiegazione della cerimonia per far sparire i diavoli per andare in fondo all'articolo. Ecco qua:

...« L'ex invasato ha raccontato che quarantasei demoni lo avevano accompagnato fino alla porta dell Chiesa, ma solo sei erano entrati, resistendo a lungo agli esorcismi... ».

Quei sei erano proprio ribelli, erano dei demoni attivisti. « Vita Cattolica » così ha terminato la sua dotta dissertazione in materia e si è dimenticata di aggiungere che il penultimo demonio ribelle si era nascosto dietro una costola come ultimo rifugio mentre il sesto seccatissimo delle pressioni esterne per farlo sloggiare ha inviato una nota di protesta alla Costituente per la patente violazione di uno degli ultimi articoli approvati e cioè di quello inerente alla libertà di domicilio.

Ora speriamo, caro signor V. B di averla accontentata. Per maggiori chiarimenti si rivolga a mons. Tonello, « Vita Cattolica », Udine e a don Giacinto presso la sede della redazione del « Popolo » di Pordenone. A meno che a lei non venga il sospetto che l'unico indemoniato sia proprio l'autore dell'articolo sullodato.

Asterischi sportivi

I cadetti dell'Udinese, bersagliati la scorsa settimana dai draconiani provvedimenti della Lega che ha squalificato ben sei di essi, sono andati a Treviso con quasi tutti gli allievi e vi hanno ottenuto un bel pareggio che li ha rimessi in lizza per la vittoria finale del girone.

* * *

La squadra femminile della Pallacanestro Udinese ha iniziato con una sconfitta il campionato di nazionale A. L'incontro, che ha visto le nostre atlete opposte a quelle triestine della Lega Nazionale, si è risolto col punteggio di 15 a 7 in favore di queste ultime. Questa prima sconfitta ha già tagliato dalla lotta per la vittoria del girone il nostro pur bravo quintetto.

* * *

Dopo venti anni di forzata assenza, la gloriosa Società ginnastica della "Forti e Liberi" si è ripresentata al pubblico udinese per la prima manifestazione in un incontro con la forte rappresentativa della Ginnastica Triestina. Hanno vinto, nel punteggio totale, gli ospiti, ma il distacco è risultato molto esiguo e gli udinesi hanno dimostrato di avere una bella rosa di ginnasti, capeggiati dai due fratelli Zucco ed istruiti da quell'appassionato ex campione che è Arnosti.

* * *

La notizia, che Udine, non solo non sarà sede di tappa del Giro d'Italia, ma che non sarà nemmeno attraversata dalla "carovana", ha lasciato un po' male gli appassionati dello sport ciclistico. I "girini" passeranno infatti per S. Daniele e lasceranno da parte la nostra città. I dirigenti della "Osoppo - Del Din" stanno però ancora lavorando nell'intento di ottenere la variante all'itinerario che allungherebbe la tappa Vittorio Veneto-Calalzo di soli 10 chilometri. Speriamo riescano a farsi accontentare.

Carlo Parola centro mediano che giocherà nella rappresentativa europea contro la squadra britannica ha ventisei anni. Ha iniziato a giocare a football nella squadra della FIAT quando aveva sedici anni, poi passò nella Juventus della quale tuttora è titolare.

* * *

Domenica intanto si corre a Palmanova. Sarà una interessante manifestazione che avrà il suo svolgimento sulla strada che gira intorno alla piazza, quindi una specie di riunione in pista. La più importante prova consiste in 100 giri della "piazza-pista", con un totale di 50 chilometri. Questa volta organizza il Club Ciclistico Udinese, e sono in palio 25.000 lire di premi. Dilettanti, a voi!

* * *

Domenica avremo una fugace apparizione del pugilato. L'Associazione Pugilistica Udinese organizza infatti un torneo novizi per aggiudicare i titoli di campioni provinciali dell'Enal. Già una ventina di atleti hanno dato la loro adesione, in rappresentanza di Udine, Martignacco e Cervignano. In mattina avranno luogo, in via dell'Ospedale, le eliminatorie e nel pomeriggio le finali.

La Rugby Udine, piazzatasi per il turno di semifinale del campionato di nazionale B, ospiterà domenica a campo "Moretti" l'Enal Montecatini di Milano. Però, a quanto sembra, il campo dovrà essere conteso a testa e croce poichè dovrebbe giocare sia l'Udinese col Villacco, che le riserve col Vicenza. Come andrà la faccenda?

IVAN

direttore politico GINO BELTRAME
redattore-capo responsabile LORIS FORTUNA

Tip. Ed. « A. Manuzio » - Udine